



EDIZIONE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
 Direzione e Redazione: Parma via del Mercoledì, 16/5 cap. 43100 Tel. 0521/291506 fax 0521/291454
 E-mail: redazione@informazioneiparma.com, Pubblicità: PARRI17, via del Mercoledì 16/A, 43100 Parma,
 tel. 0521/464126. Fax 0521/464134. commercial@informazioneiparma.com
 Poste Italiane Sp.A. - Spedite in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, D.LGS 50



Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

Anno II numero 117
 MERCOLEDÌ 29 APRILE 2009

€ 1,00

Tutte le sigle venerdì in piazza per chiedere impegno e interventi agli enti locali

Primo maggio ai tempi della crisi

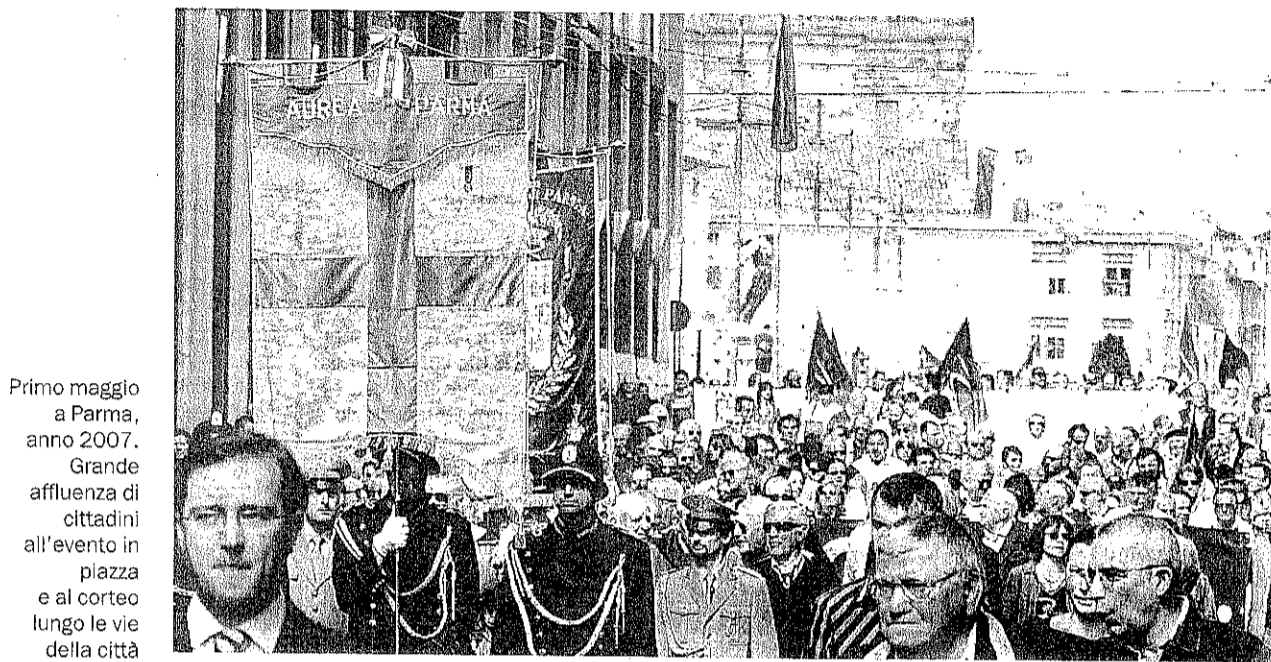
Bertoletti, Cgil: «La congiuntura qui da noi non è ancora all'apice»

Valentina Vida

Sarà un primo maggio smolto diverso da quello dello scorso anno. La crisi economica e la tragedia del terremoto in Abruzzo inducono a riflettere con maggiore intensità sui concetti di legalità, dignità, sicurezza, ambiente, diritti e solidarietà, parole chiave cui si ispira la festa del lavoro del 2009. Il periodo difficile non ha impedito ai promotori dell'evento, Cgil, Cisl e Uil, di organizzare per venerdì una giornata ricca di iniziative, tra comizi, cortei e concerti, in 14 Comuni del territorio provinciale. Un segnale di speranza, per ribadire ancora una volta il valore unificante del lavoro, ma anche un messaggio di solidarietà, affidato a una raccolta fondi all'interno delle aziende.

«In tutte le piazze si parlerà degli effetti della crisi, che dà primi segnali nel Ducato anche dal punto di vista sociale - dichiara Paolo Bertoletti, segretario generale Cgil di Parma - Chiederemo una maggiore impegno, affinché si mettano in pratica interventi mirati, al governo innanzitutto ma anche agli enti locali. Con la Provincia abbiamo già raggiunto un accordo». Il vertice della Camera del lavoro parmigiana aggiunge, con rammarico, la mancata intesa con il municipio sul fronte degli aiuti a favore di chi non riesce ad arrivare a fine mese: «Il Comune di Parma, per sua scelta, non ha voluto confrontarsi con noi. Ma stiamo trattando con Collecchio, Langhirano, Fidenza». Intanto il ricorso alla cassa integrazione ordinaria continua a crescere e ci si chiede cosa accadrà dopo: «La congiuntura non solo non sta terminando - risponde Bertoletti - ma a Parma non è arrivata nemmeno all'apice. Saranno necessari ancora diversi mesi prima di vederne la fine. Per quel momento dovremo farci trovare pronti, approfondendo la conoscenza di come vivono gli anziani e di quali sono i bisogni dei giovani. Così, forse, ne usciremo più forti di prima».

Valore unificante del lavoro, si diceva. I sindacati confederali, annunciando il calendario delle iniziative per il primo maggio, cercano di dare il buon esempio presentandosi uniti, dopo mesi contrassegnati dalle divisioni soprattutto in materia contrattuale. «I contrasti tra di noi a livello nazionale non si riflettono sulla realtà locale», precisa Mario Miano, segretario generale Uil di Parma, auspicando una festa il più possibile serena. Aldo Gennari, segretario confederale della Cisl, concentra invece l'attenzione in particolare sull'ambiente: «La montagna parmigiana è sempre più abbandonata - ricorda - L'agricoltura è l'unico settore produttivo che sta scomparendo nella nostra provincia. Dobbiamo promuovere investimenti in quella direzione».



Primo maggio a Parma, anno 2007. Grande affluenza di cittadini all'evento in piazza e al corteo lungo le vie della città

IL CALENDARIO

PARMA

ORE 9,30 - Concentramento a barriera D'Azeglio
ORE 10 - Corteo con il corpo bandistico G. Verdi
ORE 11 - Comizio in piazza Garibaldi di Marco Bentivogli, segretario nazionale Fim Cisl e Patrizia Maestri, segretaria Spi Cgil Parma

BORGOTARO

ORE 10 - Concentramento in piazzale Stazione
Ore 11 - Presentazione di Paolo Spagnoli, segretario Cgil di zona, comizio conclusivo di Daniela Incerti, segretaria generale Cisl Parma
 Martedì 28 aprile alle 11 le industrie Nov di Sogliano metteranno a disposizione una borsa di studio di 1500 euro all'Istituto Ipsia di Bedonia

BORETOLO

ORE 9 - Concentramento dei trattori in viale Martiri della Libertà
ORE 10 - Corteo lungo le vie del paese
ORE 11 - Comizio finale di Fabio Garavina, segretario confederale Cgil Parma

COLLECCHIO

ORE 10,30 - Concentramento in piazza Garibaldi
ORE 11,30 - Comizio in piazza Garibaldi di Renato Pasquali, segretario Fiom Cgil Parma

SAN POLO D'ITORRE

ORE 9,30 - Concentramento al circolo Arci di via Bruno Buozzi, comizio di Michele Larini, segretario Filcams Cgil Parma

SISSA

ORE 17 - Parco della Montagnola, festa organizza-

ta da Cgil e Spi con la partecipazione di tre gruppi musicali

COLLECCHIO

ORE 10 - Concentramento in piazza Europa
ORE 10,30 - Corteo e concerto bandistico lungo le strade cittadine
ORE 11 - In Piazza Europa saluto del sindaco Giuseppe Romanini. Comizio conclusivo di Tilla Pughetti, segretaria generale Flai Cgil Parma

LANGHIRANO

ORE 10 - Ritrovo in piazza Ferrari
ORE 10,15 - Concerto del complesso bandistico "Castrignano"
ORE 10,30 - Il corteo attraversa le vie del paese
ORE 11 - In piazza Ferrari saluto del sindaco Bovis e comizio di Paolo Bertoletti, segretario generale Cgil Parma

TRAVERSETOLO

ORE 10 - Ritrovo in piazza Vittorio Veneto
ORE 10,15 - Intrattenimento musicale della banda "La noce" di Noceto
ORE 10,30 - Corteo con la banda sino a Villa Pignorini e ritorno.
ORE 11 - Saluto del sindaco Pazzoni, comizio di Lisa Gattini, segretaria Fillea Cgil Parma
Nel pomeriggio - Festa Rock

FIDENZA

ORE 10,15 - Concentramento in via XX Settembre
ORE 10,45 - Partenza corteo da piazzale Battisti
ORE 11 - Comizio conclusivo di Sauro Salati, segretario generale Fp Cgil Parma

SALSO MAGGIORE TERME

ORE 9,30 - Raduno in viale Corridoni
ORE 10 - Partenza del corteo
ORE 10,45 - Comizio conclusivo di Italo Fiorani, segretario confederale Cisl Parma, in piazza Libertà

FONTANELLATO

ORE 9,30 - Concentramento di lavoratori in via Costa
ORE 10,30 - Corteo
ORE 11 - Saluto dei sindaci di Fontanelletto e Fontevivo e comizio conclusivo di Marco Todeschi, segretario Filtea Cgil Parma

SAN SEBASTIANO

ORE 9,30 - Partenza del corteo da piazza Mazzini
ORE 10 - Concerto in piazza Garibaldi
ORE 11 - Saluti del sindaco Bernardini e comizio conclusivo di Francesco Cavazzini, Cisl Parma

FORNOVOTARO

ORE 10 - Concentramento in piazza del Municipio e concerto della banda
ORE 10,30 - Partenza del corteo
ORE 10,45 - Arrivo Foro 2000 (ex Foro Boario)
ORE 11 - Saluto del sindaco Bergamaschi e comizio conclusivo di Vincenzo Vassetta, segretario confederale Cgil Parma
ORE 11,15 - Commemorazione del compagno dello Spi Giovanni Dallara, scomparso nel 2008
ORE 11,45 - Premiazione dei migliori elaborati del progetto tra Itsof di Fornovo e Camera del lavoro



Un'ora per l'Abruzzo: al via la raccolta fondi in accordo con l'Upi

Un'ora di lavoro per la tragedia dell'Abruzzo. Anche i sindacati confederali di Parma si mobilitano per le vittime del sisma che ha colpito L'Aquila e dintorni. Nel corso della presentazione delle iniziative in programma per il primo maggio è stata annunciata la partenza di una raccolta fondi su un conto corrente dedicato (cc numero 00452/36335370, codice Iban: IT02k0623012700000036335370, codice Bic: CRPPIT2P452, attivato presso la sede di Cariparma, intestato a Upi, Cgil, Cisl e Uil di Parma). Grazie a un accordo con l'Unione parmense degli industriali, i dipendenti delle imprese associate avranno la possibilità di donare un'ora netta di lavoro a favore dei progetti per la ricostruzione. Le aziende devolveranno un contributo equivalente. Sono in corso ulteriori trattative per estendere l'accordo. «È stato istituito un fondo a parte con lo scopo di rendere ben visibili i contributi dei lavoratori - spiega Paolo Bertoletti, segretario generale Cgil di Parma - ma le risorse andranno ad integrare la raccolta fondi coordinata dalla Caritas e quindi serviranno a realizzare gli interventi previsti dal "sistema Parma". La raccolta delle sottoscrizioni partirà già da questa mese. Sulla busta paga di aprile i lavoratori troveranno una copia delle delega attraverso la quale potranno effettuare la scelta. Sono tre i mesi a disposizione, la scadenza è fissata al 31 luglio. (v. v.)

IN BREVE

Prc, buffet solidale per Pomigliano

Domani alle 19.45 nella sala Argonne in via Argonne, l'assemblea pubblica "Difendere il lavoro. Pomigliano insegna" organizzata dal Comitato lavoratori in lotta contro la crisi e promossa dal Prc. A seguire buffet di autofinanziamento della cassa di resistenza dei lavoratori di Pomigliano al circolo Arci Argonne. Saranno presenti lavoratori della Fiat di Pomigliano, Mimmo Loffredo, delegato Fiom-Cgil dello stabilimento Fiat campano, punta più avanzata della mobilitazione in atto contro la crisi, Ugo Bertinelli, delegato Fiom-Cgil della Sma Serbatoli, Roberta Roberti, del coordinamento "la Scuola siamo noi" e Piermichele Pollutri, delegato Rdb/Cub per le cooperative. Introduce Andrea Davolo della segreteria pro-

Per la base, serve opposizione allo smantellamento del contratto nazionale

Da barriera Saffi corteo separato delle Rdb Cub: «Così diciamo no alle divisioni tra sindacati»

Un corteo diviso per dire no alle divisioni. Per protestare contro il mancato accordo sulla riforma del modello contrattuale da parte di Cgil, Cisl e Uil, il sindacalismo di base ha organizzato, in occasione della festa del primo maggio, una manifestazione alternativa a quella promossa dai confederali. L'Unione sindacale italiana, sezione dell'Associazione internazionale dei lavoratori di Parma, e le rappresentanze di base, danno appuntamento venerdì alle 10,30 a barriera Saffi (nella foto) per il concentramento. Il corteo di simpatizzanti procederà lungo il quartiere Naviglio, si fermerà in piazzale della Pace per il comi-



zio e terminerà in piazzale Salvo D'Acquisto. «Sarà l'unica manifestazione cittadina che dirà chiaramente no allo smantellamento del contratto nazionale e agli accordi separati tra Cisl, Uil, Ugl, Confindustria e governo - si legge in una nota - Dirà che la crisi non la devono pagare i lavoratori, che bisogna cancellare la precarietà, che bisogna redistribuire il reddito a favore dei salari, che bisogna consentire ai lavoratori di togliere il tfr dai fondi pensione». I promotori mirano a ripetere l'esperienza dello scorso anno, quando tra le vie della Parma vecchia più di mille persone parteciparono all'iniziativa